



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/39 DEL 16.11.2011

Oggetto: L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 9. Integrazione al fondo rischi dei consorzi fidi convenzionati con l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per interventi di ristrutturazione dei debiti delle aziende agricole. Programma di spesa anno 2011 di € 2.000.000 stanziati nell'UPB S06.04.005, cap. SC 06.0947 - CDR 00.06.01.01.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferisce che l'art. 2, comma 9, della L.R. n. 3/2009, prevedeva anche per l'annualità 2011 di destinare risorse regionali pari a € 2.000.000, per l'integrazione del fondo di garanzia dei consorzi fidi convenzionati con l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per la ristrutturazione dei debiti delle aziende agricole.

L'Assessore ricorda come gli interventi ammessi dalla normativa comunitaria in materia di credito sono da annoverarsi quasi esclusivamente nell'ambito delle garanzie e che l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha stipulato nel gennaio del 2006 una convenzione con ISMEA per agevolare l'accesso al credito delle imprese agricole sarde.

L'intervento di ISMEA consiste nella erogazione di uno o più servizi (garanzia, cogaranzia, controgaranzia) riconosciuti utili dalle banche per consentire l'accesso al credito o per ottenere condizioni più favorevoli di finanziamento. A ben vedere, nonostante la tempestività dell'intervento regionale sorto all'atto della stipula della convenzione, le garanzie fornite da ISMEA al sistema economico agricolo regionale hanno tardato a funzionare e solo da pochi mesi hanno iniziato a produrre i primi risultati.

La convenzione stipulata con la Regione Sardegna permette tra l'altro a ISMEA di operare in collaborazione con i consorzi fidi. Nel caso di cogaranzia, per esempio, i consorzi fidi garantiscono una parte dell'operazione finanziaria e ISMEA ne garantisce un'altra, con la conseguente ripartizione di oneri e di rischi.

La garanzia ISMEA produce ponderazione zero nella provvista di capitale che le banche devono detenere per garantire l'operazione: questo significa che le stesse banche non devono



immobilizzare capitali a fronte del prestito che erogano all'impresa agricola e tale beneficio si palesa nella possibilità di poter ottenere credito ovvero in una maggiore convenienza economica.

La partecipazione dei consorzi fidi al sistema delle garanzie è molto importante per una serie di aspetti: in primo luogo operano sul territorio e sono in grado di rapportarsi meglio del singolo imprenditore agricolo con il mercato del credito; in secondo luogo essendo compartecipi del rischio svolgono una preistruttoria delle domande di finanziamento e questa attività è molto gradita agli operatori bancari; in terzo luogo stipulano convenzioni con gli istituti di credito e concordano con gli stessi istituti attività e oneri che possono portare benefici concreti alle imprese agricole.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che l'esigenza attuale delle aziende agricole è di ottenere credito dal sistema bancario sia per ristrutturare il debito dell'azienda, che per effettuare investimenti.

Da questo punto di vista l'intervento che qui si propone consiste nella integrazione del fondo rischi dei consorzi fidi che operano in convenzione con ISMEA, al fine di favorire l'accesso al credito per la ristrutturazione dei debiti delle aziende agricole.

A tal proposito l'Assessore rammenta che lo stanziamento di € 2.000.000 andrà ripartito tra i consorzi fidi convenzionati con ISMEA, che da quanto potuto constatare nella procedura per l'affidamento del bando 2010 sono solo Creditagritalia e Fidicoop Sardegna, secondo i criteri e le modalità disposte dalla Disciplina di applicazione approvata con la deliberazione n. 32/24 del 15.9.2010 e tutt'ora applicabile con le sole variazioni riguardanti l'anno di applicazione e i riferimenti temporali della documentazione di riferimento.

L'Assessore ricorda ancora che, con comunicazione congiunta pervenuta all'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale in data 29 luglio 2010, i Consorzi fidi beneficiari dell'aiuto propongono la ripartizione delle risorse dell'intervento in uguale misura anche per il 2011, e non esistendo cause ostative che ne impediscono l'applicazione si ritiene di dover procedere così come proposto nell'accordo tra i consorzi fidi beneficiari delle provvidenze, ad eccezione dell'eventuale presenza di altro consorzio fidi beneficiario. In quest'ultimo caso si applicheranno le disposizioni della disciplina di attuazione.

Le domande rivolte all'ottenimento delle provvidenze di cui alla L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 9, dovranno essere presentate con la tempistica e le modalità che saranno indicate con provvedimenti conseguenti, all'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale - Servizio Affari Generali, Legali, Programmazione Finanziaria, Credito e Agenzie, Via Pessagno, 4 - Cagliari.



L'intervento proposto è adottato nelle condizioni che escludono l'esistenza di aiuti di Stato secondo le disposizioni della Comunicazione della Commissione Europea 2008/C155/02, art. 3, in particolare si dovranno tenere in considerazione, tra gli altri, i seguenti criteri:

- a) il beneficiario dell'intervento non deve trovarsi in difficoltà finanziaria;
- b) la garanzia non deve assistere più dell'80% del prestito;
- c) per la garanzia viene pagato un prezzo orientato al mercato. Con riferimento a questo aspetto si potranno adottare le disposizioni del paragrafo 3.5 che permettono l'applicazione di un premio unico a favore delle piccole e medie imprese evitando di dover effettuare il rating delle singole imprese beneficiarie.

Le risorse riferite al presente intervento stanziare nell'UPB S06.04.005, cap. SC 06.0947 CDR 00.06.01.01, saranno impegnate compatibilmente con i vincoli previsti dal patto di stabilità.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

- di approvare il presente programma di spesa per l'importo di € 2.000.000 per l'integrazione del fondo rischi dei consorzi fidi convenzionati con ISMEA per la ristrutturazione dei debiti delle aziende agricole come stabilito nelle direttive di attuazione allegate alla deliberazione n. 32/24 del 15.9.2010;
- di ripartire in uguale misura, per l'integrazione del Fondo rischi, la somma di € 2.000.000 tra i due consorzi fidi convenzionati con ISMEA sulla base di quanto rilevato a seguito del bando 2010 per l'ammissione alle provvidenze di cui alla L.R. n. 3/2009, art. 2, comma 9, e sulla base dell'accordo sancito tra gli stessi beneficiari. Nel caso in cui i beneficiari dell'intervento in oggetto fossero in numero superiore a due si applicheranno le disposizioni delle direttive di attuazione;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di integrare con proprio provvedimento l'attuale programma di spesa con riferimento agli elementi per i quali risultasse necessario ai sensi della disciplina vigente.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci